



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

14 DICEMBRE 2021

### IN PRIMO PIANO:

- [Il calcio nel burrone, figuraccia sorteggi Uefa](#) e [reati fiscali in Italia](#)
- [Pnrr: più risorse per disabilità e marginalità \(intervengono Draghi e Orlando\)](#)
- Iva al Terzo Settore: prima la votano e poi piangono (su Corriere della Sera – Buone Notizie)
- [Vezzali: “Impianti sportivi, favorire l’accessibilità”](#)

### ALTRE NOTIZIE

- Nuova ricerca di Intesa San Paolo [sulle fragilità sociali in Italia](#)
- La diversità è un valore: [parla Valentina Petrillo](#)
- [Ius Soli, Pietrucci](#): sì per atleti nati in Italia

### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Napoli: oltre 700 atleti per il Memorial Calvino](#)
- [Uisp Rimini: una giornata dedicata allo sport nella natura con Uisp Rimini](#)

### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Roma: il servizio di Cusano Tv Italia con le voci di Simone Menichetti, presidente Uisp Roma, e Orlando Giovannetti, Presidente Uisp Lazio](#)
- [Uisp Milano: inclusione sociale per i ragazzi disabili con la Maratona Acquatica Inclusiva](#)
- [Uisp Ivrea Canavese: le premiazioni del podismo canavesano](#)
- [Uisp Latina: le migliori immagini della Normissima](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Il Sole

**24 ORE**

## **Primo sorteggio Champions annullato, «errore tecnico». Real: faremo azione contro Uefa. Nel secondo: Inter-Liverpool, Villarreal-Juve**

**Non era mai accaduto un incidente del genere. Causa: un «problema tecnico con il software», dichiara la Uefa. Il sorteggio è stato ripetuto alle 15**

Il sorteggio degli ottavi di Champions è stato annullato dall'Uefa. «In seguito di un problema tecnico con il software di un fornitore esterno che indica quali squadre non possono giocare tra di loro - è il tweet dell'Uefa - si è verificato un errore nel sorteggio di Champions League. Di conseguenza il sorteggio è stato dichiarato nullo e verrà interamente rifatto alle ore 15». L'Uefa ha preso questa decisione dopo che l'Atletico Madrid aveva presentato ricorso sul sorteggio degli ottavi di Champions.

Si era infatti verificata una situazione caotica, a causa del problema con un fornitore esterno spiegato dalla confederazione europea col suo tweet, a causa del quale il segretario generale Giorgio Marchetti e gli organizzatori si erano dimenticati di inserire la pallina del Manchester United nell'urna del sorteggio dei possibili rivali dei 'Colchoneros', nonostante fosse una potenziale avversaria. Un errore, di cui anche gli inglesi di Sky Sports avevano chiesto spiegazioni in un briefing post-sorteggio, legato anche a quello precedente con lo United sorteggiato come avversario del Villarreal (eventualità impossibile visto che le squadre si erano affrontate nella fase a gironi) salvo poi essere rimossi (con il Villarreal che è stato successivamente accoppiato al City).

### **I risultati del secondo sorteggio**

Questi i risultati del secondo sorteggio, iniziato alle 15:

- Salzburg vs Bayern
- Sporting Lisbona vs Manchester City
- Benfica vs Ajax
- Chelsea vs Lille
- Atlético Madrid vs Manchester United
- Paris S.G. vs Real Madrid
- **Villarreal vs Juventus**
- **Inter vs Liverpool**

### **Real Madrid: non va bene, faremo azione contro Uefa**

Ma la ripetizione del sorteggio non sta bene agli spagnoli del Real Madrid, che ha preannunciato un'azione contro l'Uefa, quindi come minimo un ricorso, se verrà ripetuto il suo sorteggio di Champions, che negli ottavi aveva accoppiato le 'merengues' con il Benfica. Il club 13 volte campione d'Europa fa infatti notare che l'errore che ha determinato l'annullamento del sorteggio si è verificato dopo che Benfica e Real erano stati accoppiati e sostiene che quindi questa doppia sfida, la prima determinata dalle urne, vada ritenuta 'valida'. Lo riferiscono *Cadena Cope* e altri media spagnoli.

Per la cronaca, alle squadre italiane nel primo sorteggio annullato erano toccate l'Ajax all'Inter e lo Sporting Lisbona alla Juventus.



## Calcio, indagine per reati fiscali sul procuratore Ramadani: 11 squadre sotto la lente

**La Procura di Milano accusa l'agente macedone di evasione e riciclaggio. Chiesti documenti a Fiorentina, Juventus, Napoli, Inter, Milan, Roma e altri 5 club**

di Ivan Cimmarusti e Gianni Dragoni

L'inchiesta giudiziaria sul calcio dalle plusvalenze della Juventus si allarga a 11 squadre, tra cui le più blasonate della Serie A. Nessuna indagata, per ora, ma oggetto di attenzione della Procura di Milano, che ha ordinato di consegnare gli atti, i documenti e le mail riferiti ai «rapporti economico-commerciali» nel calciomercato con il procuratore sportivo Abdilgafar Ramadani, nato in Macedonia del Nord nel 1963 e residente in Irlanda, a Dublino, per il periodo dal 2018 a oggi. Ramadani, detto «il Mino Raiola dell'Est», è già indagato per omessa presentazione della dichiarazione dei redditi per gli anni di imposta dal 2018 al 2019, per riciclaggio e autoriciclaggio.

### **L'elenco delle 11 squadre (non indagate)**

La Guardia di finanza dalla mattina del 13 dicembre sta acquisendo copia della documentazione dei rapporti economici-commerciali intrattenuti dal 2018 a oggi dalle seguenti squadre professionistiche o loro dipendenti, in quest'ordine nel provvedimento del sostituto procuratore Giovanni Polizzi: Fiorentina Spa, Fc Juventus Spa, Ssc Napoli Spa, Frosinone Calcio Srl, Spal Srl, Torino Calcio Spa, Fc Internazionale Milano Spa (Inter), Ac Milan Spa, Cagliari Calcio Spa, As Roma Spa ed Hellas Verona Spa. Nove sono in Serie A nell'attuale campionato, due (Frosinone e Spal) sono in Serie B. Le società di calcio non sono indagate, ha precisato la Procura.

### **Il procuratore avrebbe ricevuto almeno 7 milioni**

Secondo la Procura, Ramadani «avrebbe ricevuto da squadre italiane proventi per almeno 7 milioni di euro e cifre più rilevanti da club europei». Lo svelano gli inquirenti che indagano sul procuratore macedone, già indagato in Spagna per fatti analoghi.

### **Soldi dirottati in Irlanda o a Malta**

È stata una segnalazione sospetta su uno dei conti correnti riferibili al procuratore sportivo Ramadani a far scattare l'inchiesta milanese che vede indagato per reati fiscali il cosiddetto «Raiola dell'Est». Soldi che da alcuni club italiani sono stati dirottati sulle sue società con sede in Irlanda o Malta, ma «dimenticando» di dichiararli al fisco. Secondo l'accusa in Italia Ramadani avrebbe agito insieme all'agente suo collaboratore Pietro Chiodi, nato a Roma nel 1968, considerato un prestanome.

### **Le cessioni di Chiesa e Pjanic**

Tra le operazioni sospette le cessioni di Federico Chiesa dalla Fiorentina alla Juventus e di Miralem Pjanic dalla Juventus al Barcellona. Nella scuderia di Ramadanovic ci sono anche l'allenatore della Lazio Maurizio Sarri, i giocatori Kalidou Koulibaly (Napoli), Ante Rebic (Milan), Nikola Milenkovic (Fiorentina) e Samir Handanovic (Inter). Tra gli assistiti di Chiodi il portiere Ciprian Tatarusanu (Milan) e l'allenatore Eusebio Di Francesco.

## **Il procedimento penale**

La «richiesta di consegna» della Procura, ai sensi dell'articolo 248 del codice di procedura penale, fa riferimento agli atti del procedimento penale nei confronti di Ramadanovic per omessa presentazione della denuncia dei redditi (punibile da 2 a 5 anni di reclusione), riciclaggio e autoriciclaggio (ciascun reato punibile da 4 a 12 anni di reclusione), «per avere (...) omesso di presentare dichiarazione dei redditi per gli anni di imposta dal 2018 al 2019 avendo operato con una stabile organizzazione occulta nel territorio dello Stato attiva nel settore della mediazione sportiva occultando ovvero trasferendo su rapporti bancari accessi presso istituti di credito italiani ed esteri a nome di società allo stesso riconducibili i proventi del reato presupposto di omessa presentazione di dichiarazione dei redditi».

## **Rete di società estere**

«Ritenuta la sussistenza degli indizi di colpevolezza» la Procura afferma che risulta necessario acquisire agli atti del procedimento copia della documentazione relativa ai rapporti economico-commerciali intrattenuti dagli 11 club elencati con Ramadanovic o con le società di diritto estero a lui riconducibili Primus sports consultancy limited (sede a Dublino), Lian sports limited (Malta), Lanigan management Ltd (Malta), Joste consultancy Ltd (Malta), Dito trading and consultancy Ltd (Malta), Preston development limited (Gran Bretagna) e Fi agency consulting Ltd (Bulgaria).

## **I rapporti con altri 5 procuratori**

La magistratura vuole acquisire anche la documentazione riferita ai rapporti tra le 11 squadre e i seguenti agenti sportivi che hanno avuto rapporti professionali con Ramadanovic: Pietro Chiodi e la società Pietro Chiodi soccer management Srl, Victor Kolar, nato a Kladno (Cecoslovacchia) nel 1972 iscritto nel registro del Coni e della Figc, Plamen Peychev, nato in Bulgaria nel 1985 e iscritto nei registri del Coni e della Figc, nonché della società Pmrs management Eood con sede a Sofia, di cui risulta azionista di riferimento, Tomislav Erceg, nato a Spalato (Croazia) nel 1971, iscritto in entrambi i registri, legale rappresentante della società Promotio victorum Doo (sede a Spalato), Alessandro Pellegrini, nato a Colle Val d'Elsa (Siena) nel 1966 e residente, quale iscritto all'Aire, ad Albedo in Svizzera, socio unico della Am procure sportive Sagl, sede legale a Solduno (Svizzera).

## **I conti alla Allianz Bank a Milano e a Banca Generali**

La Procura ha ordinato alle 11 squadre anche la consegna della documentazione relativa ai pagamenti in favore di Ramadanovic o delle società a lui riconducibili e degli altri agenti sopra indicati, in particolare in favore del conto corrente «non residente» numero 720227 acceso presso la filiale di Milano, corso Porta Romana n. 13/15 della Allianz Bank financial advisors Spa intestato alla Primus sports e il conto corrente personale di Ramadanovic presso la stessa filiale della Allianz Bank «e dei conti correnti accessi presso banca Generali Spa ed intestati alla Primus sports consultancy limited ed a Ramadanovic Abdilgafar».

## **Draghi: «Nel Pnrr oltre 6 miliardi per combattere la marginalizzazione»**

**Il premier ha ricordato che le persone con disabilità in Italia sono più di tre milioni. E che ognuno ha bisogno di un sostegno specifico**

«Il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede oltre 6 miliardi di euro per le persone con disabilità. Miglioriamo l'accessibilità ai trasporti e ai luoghi di cultura e abbattiamo barriere architettoniche che impediscono alle persone con disabilità di usufruire dei servizi come gli altri cittadini. Potenziamo l'assistenza di comunità, l'assistenza domiciliare e la telemedicina, per prevenire l'istituzionalizzazione. Ci impegniamo a garantire tutte le cure necessarie in un contesto autonomo e socialmente adeguato, per combattere la marginalizzazione». Lo ha detto il premier Mario Draghi in un passaggio del suo intervento alla Conferenza nazionale sulla disabilità.

### **In Italia tre milioni di persone con disabilità**

Il premier ha ricordato come secondo le più recenti stime dell'Istat, le persone con disabilità in Italia sono più di tre milioni. «Questo numero, per quanto significativo, non rappresenta l'unicità di ogni vita. Ogni disabilità è diversa e ha bisogno di un sostegno specifico. Soprattutto - ogni persona è diversa, e ha il diritto di seguire le proprie aspirazioni. L'assistenza deve tenere conto dell'individualità». Il premier ha sottolineato come le persone con disabilità vadano accompagnate nell'elaborazione di progetti di vita personalizzati e indipendenti. E ha ricordato che la pandemia ha reso ancora più urgente agire in questo senso. E che la crisi sanitaria ha acuito le debolezze del sistema di sostegno per le persone non autosufficienti.

### **Difficili con la pandemia le politiche di inclusione**

E le restrizioni adottate per frenare il contagio, ha sottolineato Draghi, «hanno reso più difficile mettere in atto politiche di inclusione, in particolare in ambito scolastico. Dei 281 mila studenti con disabilità che frequentano le scuole italiane, quasi uno su quattro non ha potuto partecipare alla didattica a distanza nei primi mesi della pandemia. Una perdita enorme – per gli studenti, per le famiglie, per la società».

### **Priorità del governo la tutela delle persone con disabilità**

«La tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità è una priorità assoluta per il Governo. La decisione di istituire un ministero dedicato riconosce le specificità e l'urgenza di questo tema. Permette alle amministrazioni e alle associazioni di avere un punto di riferimento istituzionale, con cui dialogare e collaborare in modo costante. A questo proposito, vorrei sottolineare come il Governo non abbia affatto sottratto soldi all'assistenza alle persone con disabilità per finanziare altre misure».

### **Rafforzare la rete di assistenza**

Le risorse che non sono state utilizzate nel 2021 saranno destinate, già nel 2022, «ad aiuti economici per le persone con disabilità e a interventi per rafforzare la rete di assistenza. Nonostante le difficoltà, il Governo si è mosso con determinazione per aiutare le persone con

disabilità durante l'emergenza». Il premier ha ricordato che nelle scuole, a partire da marzo, gli studenti con disabilità sono potuti tornare in presenza anche in zona rossa, in anticipo rispetto a molti loro compagni. E negli ospedali - dove i pazienti con disabilità hanno potuto fare affidamento sui loro accompagnatori, nonostante le restrizioni all'accesso. «L'andamento della pandemia - ha precisato Draghi - ci impone di mantenere alta l'attenzione su questo tipo di assistenza. Ma dobbiamo andare oltre la gestione della crisi e progettare interventi di lungo periodo, per migliorare in modo permanente la vita delle persone con disabilità in Italia».

### **Le semplificazioni previste dal ddl sulle disabilità**

Il disegno di legge delega sulle disabilità, approvato alla Camera, ora in discussione al Senato, segna un passaggio decisivo per raggiungere questi obiettivi. «La sua approvazione - ha spiegato il premier - è tra i traguardi che ci siamo impegnati con la Commissione Europea a raggiungere entro la fine dell'anno nel processo del Pnrr e confido che sarà raggiunto. Semplifichiamo il sistema di riconoscimento della condizione di disabilità, e lo allineiamo ai principi della Convenzione Onu. Potenziamo gli strumenti per la realizzazione di progetti di vita individuali e personalizzati. E istituiamo un Garante nazionale, con specifici compiti di tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità». Le misure che incidono su singoli aspetti della quotidianità possono fare una grande differenza, soprattutto per chi non è autosufficiente.

### **Il contrassegno europeo per accedere alle ztl di tutti i comuni**

Il premier ha ricordato gli interventi per semplificare la vita di tutti i giorni per le persone con disabilità. «Mi riferisco al [Contrassegno unificato disabili europeo](#) - il Cude - che permette ai titolari di accedere alle Ztl di tutti i comuni di Italia senza doverlo comunicare di volta in volta. Alla carta delle disabilità, che sostituisce i documenti cartacei e semplifica l'accesso a beni e servizi gratuiti o con tariffe agevolate. E al riconoscimento ufficiale della Lingua dei segni italiana che rappresenta, insieme ai sottotitoli, uno strumento essenziale per rimuovere le barriere alla comunicazione». Il Governo, ha spiegato Draghi, «vuole fare in modo che le persone con disabilità abbiano servizi efficienti, spazi pubblici ospitali, un'assistenza adeguata ai loro bisogni».

Riproduzione riservata ©



## **Disabilità. Orlando (ministro), “passare da una politica di bonus a una con solide gambe”**

“La pandemia ha messo in luce la necessità di un forte rafforzamento dei servizi sociali pubblici, da integrare con quelli socio-sanitari in sinergia con il terzo settore”. Così Andrea Orlando, ministro del Lavoro e per le Politiche sociali, durante la Conferenza nazionale sulla disabilità in corso da questa mattina a Roma: “Bisogna passare da una politica di bonus a una politica capace di avere delle solide gambe, da un welfare reddituale a un welfare delle fasi della vita. All’interno dell’impianto normativo, credo che potremo trovare spazio per riconoscere i caregiver familiari”. “Le nuove politiche attive e i centri per l’impiego dovranno tenere in considerazione le condizioni dei servizi per l’occupabilità delle persone fragili. Stavolta abbiamo le risorse per farlo, i livelli essenziali e il programma, che è già stato approvato sull’occupabilità, che prevede percorsi che diventano trattamenti esigibili. Le persone dovranno siglare un patto di servizio personalizzato, perché l’inclusione delle persone con disabilità non si realizza se non con una piena logica di partecipazione. La società ha bisogno di tutti, nessuno escluso. Per questo insisto sulla collaborazione con il terzo settore, ambito in cui la possibilità di sperimentare è più forte”. “Il cantiere dei nuovi servizi integrati si è aperto con la definizione dei primi livelli essenziali che sono stati introdotti nel disegno di legge di bilancio per l’anno 2022. Abbiamo costruito una matrice che sarà utile per riformare il sistema di finanziamento dei servizi. Ci attende un lavoro importante e delicato – conclude Orlando -, siamo pronti al confronto sulla bozza di legge delega per anziani non autosufficienti. Ci confronteremo con gli stakeholders per arrivare rapidamente alla condivisione in Consiglio dei Ministri. Siamo aperti al

confronto al rafforzamento degli obiettivi soprattutto per la presa in carico che spesso viene liquidata burocraticamente. L'assistenza e la cura di una persona non autosufficiente richiede una svolta importante nella organizzazione dei servizi pubblici".

## BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE

«Basiti» e «sgomenti»: dopo la protesta del Terzo settore il dietrofront degli stessi partiti che in Senato avevano detto sì al testo

### Mazzata Iva sul non profit, prima la votano poi piangono

di PAOLO FOSCHINI

**P**rima l'hanno approvato, quelli del Senato. E subito dopo hanno preso tutti a chiedere di cambiarlo. Ma talmente tutti (dai partiti all'associazione delle Pro Loco, dal Pd a Forza Italia, da Fratelli d'Italia ai Cinquestelle, dalla Sinistra Italiana al Gruppo Misto: tutti «indignati», «basiti», «sgomenti») che non si capisce perché allora Palazzo Madama abbia detto sì a quell'emendamento del decreto fiscale sull'obbligo dei registri Iva anche per le associazioni del Terzo settore senza attività commerciali. Cioè, si capisce quando si va a vedere che in realtà non erano ubriachi: l'hanno approvato per evitare all'Italia una multa di Bruxelles. Ma alla fine perfino la Lega, che di quel testo si era assunta la

paternità a nome del Governo, ha auspicato che si riesca a «mitigarne l'impatto». Senza però rinunciare a difenderne le ragioni: «Il passaggio dal regime di esclusione a quello di esenzione Iva per il Terzo settore approvato da tutte le forze di maggioranza - ha ricordato a scanso di equivoci il senatore Alberto Bagnai, responsabile economico del Carroccio - risponde alla necessità di chiudere la procedura di infrazione europea contro l'Italia proprio per l'esclusione di alcune attività dalla direttiva sull'Iva. Del resto chi auspica una compiuta unione economica dovrebbe accettare una compiuta armonizzazione fiscale. Ora la responsabilità politica delle infrazioni - ha precisato il senatore - risale a

governi precedenti che hanno negoziato la direttiva europea sull'Iva senza tutelare il ruolo importante che il Terzo settore svolge. Ma siamo fiduciosi che questa maggioranza e questo Governo - ha concluso Bagnai - sapranno trovare una soluzione che mitighi l'impatto di un provvedimento comunque necessario ai sensi dell'ordinamento unionale». Questo era la settimana scorsa, al momento in cui il presente numero di Buone Notizie è andato in stampa. «Il Governo sarebbe pronto a intervenire per correggere il decreto fiscale», diceva un'Ansa citando fonti di Palazzo Chigi. Chissà se al nostro arrivo in edicola oggi, 14 dicembre, sarà già successo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSA.it Sport

## Sport: Vezzali, al lavoro per impianti accessibili a tutti

'Giusto sostegno a Cip con aumento premi campioni paralimpici'

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - "I fondi del Pnrr, che per lo sport ammontano a circa un miliardo, sono destinati sia verso l'impiantistica sportiva, compresa quella scolastica, che verso la realizzazione di aree attrezzate e parchi urbani. Ogni impianto, sia esso nuovo o riqualificato, dovrà essere accessibile da tutti, indistintamente".

Lo dice la sottosegretaria allo Sport, Valentina Vezzali, intervenendo alla Conferenza nazionale sulla disabilità in corso a Roma.

"Ma le barriere forse più difficili da abbattere sono quelle di carattere culturale - ha aggiunto -. In tal senso sono convinta che lo sport abbia contribuito a cambiare il volto della disabilità in Italia. Basti pensare alla passione ed al coinvolgimento con il quale l'Italia ha seguito i Giochi Paralimpici di Tokyo", ha aggiunto, specificando che "come Governo abbiamo scelto di sostenere il Cip non solo con gli applausi ma in maniera concreta, aumentando il contributo annuale che passa quindi da 22 a 30 milioni. Una scelta che ha suscitato anche qualche malumore ma che io ho fortemente voluto perché si tratta di un investimento su un mondo il cui valore va ben oltre l'aspetto esclusivamente sportivo ed agonistico".

Nell'ambito del "fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano", sono state previste le "iniziative volte all'inclusione delle persone disabili all'esercizio della pratica sportiva mediante l'utilizzo di ausili idonei", ha sottolineato ancora Vezzali. "Quest'anno - ha concluso - sono stati erogati circa 1,5 milioni di euro, finanziando 161 richieste di sostegno per l'acquisto di ausili. Sono adesso in corso di definizione gli accordi per il rinnovo della collaborazione tra Dipartimento Sport, Cip e Inail, per

permettere a tanti atleti soggetti di poter acquistare quegli ausili fondamentali per permettere la pratica sportiva". (ANSA).



## Ristori, nuova proroga per il fondo straordinario per il Terzo settore

di Redazione

C'è tempo fino alle 18 di oggi, 14 dicembre. La nota del ministero del Lavoro e della Politiche sociali. La nuova scadenza dovuta alle numerose richieste di assistenza tecnica per le procedure di caricamento delle istanze sulla piattaforma

La **Direzione generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese**, comunica che, essendo pervenute il 13 dicembre (*termine della precedente proroga - ndr*) numerose richieste di assistenza tecnica relative alla procedura di caricamento delle istanze sulla piattaforma elettronica denominata "**Ristori Enti Terzo Settore**", si ritiene opportuno **prorogare ulteriormente** il termine ultimo di presentazione delle istanze alle ore 18 di martedì 14 dicembre 2021.

Nella pagina dedicata al **Fondo Straordinario Ristori**, è possibile reperire maggiori informazioni e consultare la modulistica.



## Nuove fragilità e buone pratiche di innovazione sociale

di Redazione

Presentate da Intesa Sanpaolo le ricerche sulla solidarietà post Covid-19 (Ipsos), sulla situazione socio-economica del Paese (Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo) e "I Colori dell'Inclusione. Valorizzazione del sociale", documento che supporta la programmazione delle iniziative sociali della banca

**L'Italia è tra i Paesi europei con le più elevate disuguaglianze.** Nel 2020 ha subito **il calo più elevato nel tasso di attività femminile** (persi quasi 2 punti a fronte di una sostanziale stabilità nella media Ue), mentre **il 23% dei giovani tra i 15 e i 29 anni è Neet** (Neither in Education nor in Employment or Training). Inoltre è fondamentale favorire incontro domanda - offerta di lavoro: a novembre 2021 erano attesi 464.950 ingressi nel mondo del lavoro, di cui il 39% di difficile reperimento.

Sono questi alcuni dei **dati dello scenario in cui si inserisce la presentazione, nel corso dell'evento "I Colori dell'Inclusione"**, della **ricerca Ipsos sulla solidarietà post-Covid**, le **analisi del Chief economist Intesa Sanpaolo Gregorio De Felice sulla situazione socio-economica del Paese e il documento "I Colori dell'Inclusione"** che nasce in Intesa Sanpaolo con lo scopo di individuare i trend su cui innestare ed orientare le iniziative della Banca in coerenza con il cambiamento sociale in atto nel Paese.

All'evento sono intervenuti **Gregorio De Felice**, responsabile Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, **Nando Pagnoncelli**, presidente Ipsos, **Elena Jacobs**, responsabile Valorizzazione del Sociale e Relazioni con le Università di Intesa Sanpaolo, **Flaviano Zandonai**, sociologo, open innovation manager nel settore non profit e dell'impresa sociale, **Tiziana Ciampolini**, membro Forum Diseguaglianza e Diversità, presidente S-nodi; **Richard Zatta**, responsabile Direzione Global Corporate, Divisione Imi Corporate & Investment Banking Intesa Sanpaolo e **Don Marco Pagnello**, direttore di Caritas Italiana. L'incontro è stato condotto e moderato da Vincenzo Morgante, Direttore di TV2000 e Radio InBlu. Il rapporto "I Colori dell'Inclusione" rappresenta uno **strumento di analisi e approfondimento su alcuni aspetti significativi del mondo del sociale e di raccolta delle migliori prassi** attivate dai differenti soggetti che operano nel settore, in Italia e all'estero. Rappresenta inoltre un'importante **chiave di lettura dell'impegno della Banca per la definizione di iniziative di solidarietà e inclusione** che abbiano **l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze**. Obiettivo del lavoro di analisi e sistematizzazione dei trend è costituire uno strumento funzionale alla progettazione di attività sociali, consentendo inoltre di individuare interventi per l'inclusione in coerenza con le sei missioni del Pnrr.

Il documento ([qui](#)) si compone dell'**analisi di 14 aree tematiche collegate all'emergere delle fragilità nel Paese**: Transizione Ecologica e Circular Economy, Digital Inclusion, Persone con disabilità, Housing Sociale, Inserimento Lavorativo, Agricoltura Sociale, Terza età, Dipendenza, Violenza di genere, Povertà Infantile, Beni confiscati, Riqualficazione delle periferie, Ripopolamento aree disabitate, Valorizzazione dei beni culturali.

Il Terzo settore rappresenta un patrimonio inestimabile per la società italiana, da tutelare e valorizzare anche alla luce del ruolo prezioso che può svolgere nel sostegno alle famiglie in difficoltà e, più in generale, nella tenuta del Paese. Ma la solidarietà non è territorio esclusivo del Terzo settore ed è sempre più importante il

ruolo dei privati nella coprogettazione e nell'individuazione, insieme ai soggetti non profit, di obiettivi e soluzioni.

I report esposti nel convegno "I Colori dell'Inclusione" sono [pubblicati qui](#)



## La velocista paralimpica transgender Petrillo a Luce: “La diversità è un valore, ognuno deve determinare da solo chi è”

Prima donna trans con la maglia della nazionale, Valentina, 47 anni, crede che lo sport sia anche strumento d'inclusione: "Il comitato olimpico internazionale con le nuove regole che entreranno in vigore dopo le Olimpiadi di Pechino 2022 si sposta verso un'idea di persona, più che di genere. Forse un domani riusciremo ad andare verso parametri diversi"

di Nicolò Guelfi

Lo sport, la politica, l'impegno civile. Queste le grandi battaglie che occupano la vita di **Valentina Petrillo**, atleta paralimpica (in quanto ipovedente) transgender che negli ultimi tempi sta facendo sempre più parlare di sé. Nata come Fabrizio, oggi ha 47 anni e, giunta alla maturità personale e agonistica, ha preso una delle decisioni più importanti della sua vita: **diventare donna**. Questo però non l'ha sottratta al suo sogno di gareggiare. Dopo un lungo periodo di allontanamento dovuto alla terapia ormonale e alle regole burocratiche che le negavano una categoria in cui correre, Valentina ha partecipato ai campionati Europei, diventando **la prima donna trans a vestire la maglia della Nazionale**. Lo scorso settembre, ai campionati Master di Rieti, è stata coronata come **la donna over 40 più veloce d'Italia**. Il suo amore per la corsa nasce da quando vide **Pietro Mennea** vincere le Olimpiadi di Mosca del 1980. Recentemente ha partecipato al

programma *Zona Bianca*, in onda su Rete 4, per parlare delle ultime decisioni del Comitato Olimpico Internazionale in tema d'inclusione.

**Il recente affossamento del Ddl Zan ha costituito una battuta d'arresto per tutti coloro che lottano per i diritti in Italia. Perché il testo non è riuscito ad arrivare all'approvazione?**

“Sono intervenuta più volte in sostegno e lo ritengo ancora un provvedimento assolutamente urgente e necessario. **Vivere in una società di un certo tipo, parlo come disabile e come trans, richiede tutele.** Sono intervenuta da sportiva, ma sono rimasta delusa perché ci credevo. Allora mi sono interrogata e chiesta: **‘Perché non ci siamo fatti capire?’**, mettendo in discussione la nostra comunicazione. Il mio motto e manifesto politico è **l'autodeterminazione del genere, ognuno deve avere la possibilità di determinare da solo chi è.** Se dovessi fare un appunto al Ddl Zan, è proprio quello di **aver imposto il concetto di genere, come se fosse imprescindibile.** Dovevamo far capire alla gente prima di tutto che il mondo Lgbt esiste e va accettato”.

**Che cosa significa non poter autodeterminare il proprio genere?**

“Io sono per i bagni gender neutral, il genere mi ha rovinato. Nascere maschio mi ha creato problemi e sui documenti sono ancora uomo contro la mia volontà. Per cambiare un documento devo andare da un giudice. Questa è una legge dell'82, all'epoca era pionieristica, mentre oggi è completamente inadeguata. Quando andrò in Tribunale lo dirò: **“Io mi sento violentata” perché l'arbitrio del giudice è molto pesante.** Una divisione di genere è essa stessa una violenza di genere. La cosa spaventa tantissimo perché si pensa che tutti faranno il cambio di sesso, ma non è così. Non ci svegliamo la mattina con quest'idea, è una cosa che scopri in un percorso. Siamo prima di tutto persone, non categorie di genere”.

**Si è candidata alle elezioni comunali di Bologna con la lista del Psi/Volt, perché?**

“È stata una grande esperienza, che mi ha arricchita tantissimo. L'idea mi è venuta da un'interrogazione sul Ddl Zan. Mi sono resa conto che la mia storia anche se non era politica, lo era diventata. Mi sono esposta e mi espongo ancora. Parlo di questa comunità ma non mi fermo lì. La parola d'ordine è

la **normalizzazione di un fenomeno**. Vorrei passare inosservata, diventare invisibile, anche se oggi uso la mia popolarità per portare avanti le battaglie in cui credo”.

**Come sono andate le sue performance agli ultimi Europei e ai campionati di Rieti?**

“Sono la prima transgender a indossare la maglia della Nazionale. Ho visto Mennea (velocista olimpico, politico e saggista italiano *ndr*) vincere nell’80. **Ho potuto realizzare il sogno grazie alle nuove regole del Cio**. A livello sportivo mi sono cimentata con le migliori al mondo. Ho dovuto gareggiare nei 400 perché sono stata riclassificata in una categoria diversa dalla solita. Ho sempre migliorato i tempi. Ai campionati Master di Rieti ho vinto i 100, i 200 e i 400 nella categoria over 45, ma il mio tempo è risultato migliore anche della categoria 40. Ciò significa che dal 12 settembre sono la donna over 40 più veloce d’Italia”.

**Promuove un’idea di sport che tenga conto dei diritti e offra possibilità a tutti. Come potremmo renderlo ancora più inclusivo?**

“Si potrebbero promuovere iniziative, con tutti gli enti sportivi e non, sulla diversità. **Perché la diversità è un’opportunità**. E di questo devono rendersi conto tutti: essere curiosi, avere rispetto per non far vivere agli altri quel senso di estraneità che ti assale quando gli altri ti domandano cose come “*che vuol dire ipovedente*” o “*che vuol dire trans?*” lo voglio diventare invisibile. Ma la mia visibilità di oggi sta servendo tanto. E chissà, un giorno forse sarò talmente tanto donna che nessuno si accorgerà della differenza”.

**Sappiamo che è stata di recente ospite in tv per parlare delle nuove regole del Comitato olimpico internazionale. Quali sono le novità?**

“Le nuove regole prevedono **maggiore inclusione delle persone trans**. Quel che posso dire è che il Cio ancora una volta anticipa i tempi e prevede qualcosa che neanche io immaginavo: **elimina il concetto di controllo dei livelli di testosterone, lasciando spazio alle federazioni per disciplinare ogni situazione**. C’è un decalogo in cui al punto cinque si parla della “*non presunzione di vantaggio*”. Non si può dire, per esempio, che Valentina, essendo stata uomo, sarebbe necessariamente più forte. Questo vorrebbe dire che tutti gli uomini sono più forti di tutte le donne. **Il Cio si sposta verso un’idea di persona, più che di genere** e il provvedimento entrerà in vigore

dopo le olimpiadi di Pechino 2022. Altra cosa è il tipo di sport. Lo sport di forza è diverso dalla corsa. Ci sono sport dove si adotta la classificazione per peso. Significa che un domani potremmo andare verso parametri diversi dal genere. È quel che penso anche io e ne sono piacevolmente colpita”.

### **Quali saranno le sue prossime sfide?**

“Ci sono i campionati italiani master indoor tra gennaio e febbraio. Di nuovo in Giappone ci saranno i mondiali paralimpici. Con un buon piazzamento posso pensare a Parigi”.



## **Ius soli: Petrucci, sì per atleti nati in Italia**

Il presidente Fip a Bari per evento 100 anni federazione

(ANSA) - BARI, 13 DIC - "Noi siamo per lo ius soli nello sport, in linea con il premier, Mario Draghi, e con il presidente del Coni, Giovanni Malagò. Quest'anno è stato un provvedimento straordinario applicato ad una realtà sportiva ma la prossima stagione apriremo a tutti gli atleti nati in Italia".

Il presidente della Federazione italiana pallacanestro, Gianni Petrucci, intervenendo ad una manifestazione a Bari per i cento anni del basket azzurro, ha sottolineato la linea federale in merito alla querelle della squadra Tam Tam di Castel Volturno, autorizzata a partecipare al campionato under 17 d'eccellenza in nome dei valori dell'inclusione sociale e integrazione.

La Fip sta lavorando alla revisione dei regolamenti per consentire l'iscrizione ai campionati di Eccellenza per gli atleti di cittadinanza straniera nati in Italia.

"Festeggiamo i nostri cento anni e ricordiamo le nostre vittorie e sconfitte. Siamo arrivati al quinto posto alle Olimpiadi, battendo nelle qualificazioni in trasferta la Serbia. L'anno prossimo sarà un anno duro", ha aggiunto il presidente. "Amo la Puglia, venivo spesso qui quando ero segretario generale della Figc, con Antonio Matarrese presidente. Qui abbiamo il consigliere federale Margaret Gonnella che lavora molto bene insieme al presidente pugliese Francesco Damiani. Sono molto legato al presidente del Bari, Luigi De Laurentiis, compagno di banco di mio figlio a scuola: sono lieto che i biancorossi siano primi in serie C", ha concluso. (ANSA).



## **Festa alla piscina Scandone con 700 atleti per il Memorial Calvino**

Sono stati più di settecento gli atleti giovani e master scesi in vasca alla piscina Scandone di Napoli per la dodicesima edizione del **Memorial Filippo Calvino**, organizzata dalla **Uisp Napoli**. Numeri molto positivi se si valuta il momento particolare legato alla pandemia e alla chiusura degli impianti, anche se ancora lontani da quelli di un paio di anni fa e senza il pubblico a bordo vasca ad incitare i partecipanti. Ma la voglia di normalità e di sport è stata testimoniata, oltre che dalla folta presenza, anche dal seguito che l'evento ha avuto nella diretta streaming sulla pagina Facebook del settore nuoto della Uisp Napoli guidato da Daniela Fierro. Il successo è andato alla **Nuova Partenope**, che ha battuto di misura lo Sport

Village nel primo evento disputato dopo la riapertura della Scandone. Alla premiazione è intervenuta anche l'assessore allo sport del Comune di Napoli, **Emanuela Ferrante**.

«Non potevamo aspettarci la partecipazione che abbiamo sempre avuto a questo evento – spiega il presidente della Uisp Napoli, **Federico Calvino** – Il momento è particolare e tanti impianti in cui svolgiamo attività sono ancora chiusi. La stessa piscina Scandone, dalla quale provenivano molti dei partecipanti, aveva riaperto solo sei giorni prima, quindi per noi questo rappresenta comunque un successo. Il meccanismo organizzativo ha funzionato alla perfezione nonostante il tanto tempo trascorso dall'ultima manifestazione e per questo dobbiamo considerare il Memorial come un momento di ripartenza. Sono convinto che i prossimi eventi saranno in crescendo e ci porteranno all'estate pronti ad affrontare nuove e significative iniziative».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RIMINI TODAY

# Una giornata dedicata allo sport nella natura con Uisp Rimini

Il percorso si è snodato tra l'agriturismo Case Mori e l'associazione Ippogrifo

Era uno degli appuntamenti più attesi per il movimento di atletica leggera della Uisp Rimini che sta crescendo grazie a un gruppo affiatato e coeso e dopo mesi di inattività, può nuovamente organizzare manifestazioni. E con soddisfazione, visto che è stata tanta la partecipazione, soprattutto dei più giovani, per una domenica di sport in ambiente naturale e all'aperto. Il percorso si è snodato tra l'agriturismo Case Mori e l'associazione Ippogrifo, tra tronchi e ostacoli naturali.

“La cosa più mi ha reso felice è stata la grande partecipazione delle famiglie e dei bambini senza un obiettivo specifico di vincita. Chi ha partecipato lo ha fatto solo per trascorrere una giornata di sport in natura” dichiara la presidente Uisp Territoriale Rimini, Mariagrazia Squadrani

La manifestazione ha potuto avere luogo grazie alla forte collaborazione delle associazioni affiliate Uisp Rimini: “Insieme riusciamo a fare grandi cose” prosegue Mariagrazia Squadrani, che insieme a Gianni Schiaratura, responsabile settore di attività atletica leggera Uisp Rimini, ha voluto fortemente l'evento.

“La forza di questo tipo di attività sono i tantissimi volontari che mettono a disposizione il loro tempo e fanno sì che queste manifestazioni possano avere luogo. Senza di loro non riusciremmo a fare nulla” conclude la presidente Uisp Rimini.

© Riproduzione riservata

 **ObiettivoNews**  
Il tuo quotidiano di Informazione

*...Semplicemente la notizia, in tempo reale!*

# **Strambino – Premiati i campioni del podismo canavesano targato Uisp (FOTO E VIDEO)**

Un'occasione per iniziare a parlare della prossima annata agonistica Uisp

STRAMBINO – Giornata di premiazioni a Strambino, con il ritorno in presenza per la consegna delle maglie di campioni del podismo canavesano targato Uisp.

E' stato come di consueto il salone polivalente ad ospitare la manifestazione, organizzata dal Comitato di Ivrea e Canavese, che si è svolta domenica 12 dicembre a partire dalle ore 16.

Nell'occasione sono sfilati gli atleti che nel corso dell'annata 2021 si sono classificati al primo posto delle due specialità principali, ovvero corsa su strada e corsa campestre, ma anche gli appassionati che si sono messi in luce nel corso di tutta la stagione.

Una stagione particolare, dove la presenza del Covid ha indubbiamente influito sull'organizzazione delle gare e sul numero dei corridori ai nastri di partenza.

Spazio nell'occasione anche alla consegna delle maglie di vincitori del cross 2020. L'anno scorso la premiazione non si era potuta tenere, dato che appunto la situazione pandemica aveva costretto alla cancellazione dell'evento strambinese.

Inoltre, è stata questa l'occasione anche per iniziare a parlare della prossima annata agonistica Uisp, che dovrebbe aprirsi, per ora il condizionale è d'obbligo, a gennaio 2022 con il cross di Pavone.



**pistoiasport**

## **Ecco il calendario del ciclismo amatoriale**

Sarà un 2022 ricco di eventi, ma anche denso di protocolli anti-covid da rispettare. Si parte per la Befana

Si cerca di tornare alla normalità anche per i tanti amatori delle due ruote. E' stato infatti definito il calendario regionale Toscano, per le corse amatoriali su strada della Uisp Ciclismo, per la stagione 2022. Calendario ricco di appuntamenti da non perdere per i tanti appassionati.

Nella speranza di tornare quanto prima, ad una situazione più ottimale, si ricorda che alle manifestazioni si potrà partecipare, mostrando agli organizzatori prima della consegna del numero dorsale, il Green Pass da vaccino o da tampone come si evince dagli attuali protocolli. Per maggiori informazioni, consultare il sito della Uisp.

## **PALERMO TODAY**

# **"Sport popolare in spazio pubblico": un progetto per rilanciare la Kalsa**

Le iniziative si svolgeranno nell'area verde e nel campetto di piazza Magione, nei locali di booq, nel Parco della Salute del Foro Italico e nella palestra San Basilio della scuola Ferrara

Un progetto dove protagonista indiscussa sarà la comunità. L'ambizione del progetto "Sport Popolare in Spazio Pubblico", è quella di costruire comunità e creare relazioni nel quartiere della Kalsa di Palermo attraverso lo sport, motore d'inclusione e strumento per l'integrazione sociale. Il progetto ha ricevuto il sostegno di Fondazione con il Sud nell'ambito del bando "Sport dopo la paura – l'importante è partecipare" che finanzia il progetto con 280mila euro, costo complessivo è di 350mila euro, con una parte di cofinanziamento da parte delle associazioni coinvolte.

Coordinato dall'associazione Handala, prevede trenta mesi di attività suddivise in cinque azioni, le attività inizieranno tra dicembre 2021 e gennaio 2022 e saranno svolte dai diversi partner: Comitato Addiopizzo, booq, SEND, Comune di Palermo, VIVI Sano Onlus, Uisp Palermo, Asd Baskin Palermo e Istituto Comprensivo Rita Borsellino, tutte realtà che insistono in quel territorio da diversi anni. Per dare avvio al progetto sarà organizzata una grande festa aperta al quartiere e a tutta la città, saranno svolti degli screening medici per monitorare lo stato di salute di tutti coloro che vorranno avvicinarsi alle attività sportive in programma.

Le multidisciplinari si svolgeranno nell'area verde e nel campetto di piazza Magione, nei locali di booq, nel Parco della Salute del Foro Italico e nella palestra San Basilio della scuola Ferrara. "Sport Popolare", "Spazio pubblico", "Sport e comunità", "Lavorare nello sport" e "Investimento collettivo", invece, sono le cinque azioni del progetto che puntano alla rigenerazione di spazi in un'ottica di condivisione e cura del bene comune, alla diffusione di valori educativi e culturali, alla promozione del benessere psicofisico attraverso stili di vita sani e attivi, alle relazioni basate sulla gratuità e sul dono.

La prima azione "Sport Popolare" è quella che comprende tutte le attività sportive lungo i trenta mesi di progetto: basket, baskin, football, kickboxing, volley ma anche danza, atletica leggera, ginnastica dolce e canottaggio, e ancora Summer camp e olimpiadi popolari, le mattine della salute per le scuole del territorio, sono solo alcune delle attività che si svolgeranno nel quartiere, aperte a tutti e a tutte di qualsiasi fascia di età e provenienza.

La seconda azione è "Spazio Pubblico", che prevede la mappatura di tutti i luoghi del quartiere con una vocazione ludico-sportiva, nei quali saranno installati dei pannelli e, grazie a dei QRcode, si avranno informazioni utili sull'utilizzo degli spazi e sulla storia di quel luogo. In alcuni spazi sarà possibile svolgere delle attività con attrezzature e giochi che potranno essere presi in prestito alla "Biblioteca delle cose" di booq.

Durante i mesi del progetto saranno individuate delle aree che, grazie ad un percorso di progettualità partecipata con i residenti, saranno trasformate in palestre a cielo aperto con nuove attrezzature ludico-sportive, che verranno acquistate grazie alla campagna di raccolta fondi messa in atto dall'azione "Investimento collettivo". Per individuare i luoghi dove nasceranno le nuove palestre a cielo aperto, saranno avviati dei laboratori di progettazione con i bambini e le bambine delle scuole, ma anche con tutti i residenti della Kalsa. L'obiettivo è quello di realizzare tre nuove aree attrezzate a disposizione di tutti: il "Percorso Kalsa Mare" che unirà simbolicamente il quartiere con il mare.

Altra azione prevista dal progetto è "Sport e comunità", che consiste in una serie di eventi sportivi: "Sport per tutti" sono le feste inaugurali e conclusive del progetto aperte a tutta la città; "Mediterraneo Antirazzista" che prevede una serie di tornei sportivi nell'arco di tre mesi; "Dal parco alla piazza, corri con noi", e ancora la festa autunnale che promuoverà l'inclusione sociale con "Run with the Autism". Inoltre grazie alla manifestazione "L'importante è partecipare... in sicurezza". Una volta all'anno saranno effettuati screening medici per monitorare lo stato di salute di chi prenderà parte a tutte le attività sportive. Ultima azione prevista dal progetto è "Lavorare nello sport", che prevede di aumentare l'occupabilità dei ragazzi tra i 18 e i 30 anni del quartiere rafforzando le loro competenze in ambito sportivo. Questo sarà reso possibile grazie all'attivazione di dieci percorsi di tirocinio presso delle imprese come palestre o negozi sportivi.

"Il territorio della Kalsa è complesso - spiega Lara Salamone, dell'associazione Handala, coordinatrice del progetto - è abitato da diverse fasce culturali e sociali che spesso entrano in conflitto per le diverse modalità di vivere il quartiere. Questo progetto attraverso l'attenzione allo sport si pone come obiettivo quello di creare relazioni e rafforzare il senso di comunità, per creare un quartiere solidale in grado di prendersi cura dello spazio pubblico e di chi lo vive. È un progetto che mette a sistema il lavoro che la rete dei partner porta già avanti da diversi anni e che ha portato alla riqualifica del campo e all'area giochi di piazza Magione".

"Ripartire dallo sport è stata la chiave del bando con cui è stato finanziato questo progetto - ha commentato Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione CON IL SUD. - Abbiamo pensato allo sport perché ha tutti gli ingredienti per favorire un ritorno alla normalità, per quanto possibile e sempre nel rispetto delle regole a cui ci ha purtroppo abituati l'emergenza sanitaria. Lo sport è desiderio di stare insieme, è uno strumento potente di coesione sociale e di sensibilizzazione al rispetto delle regole e all'importanza della cura del benessere psicofisico. Aspetti su cui è indispensabile investire in un momento così, dopo un lungo periodo che sta mettendo a durissima prova non solo la sfera economica ma anche, e soprattutto, quella sociale, con ricadute che sono quotidianamente sotto i nostri occhi soprattutto tra le nuove generazioni".

© Riproduzione riservata



## **FESTA DELLO SPORT, PREMIATE OGGI IN AULA CONSILIARE LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO**

**Consegnati attestati di merito e borse di studio agli atleti, società sportive e enti che si sono distinti quest'anno**

di Dario Nottola

Festa dello sport nel pomeriggio a Fiumicino dove l'amministrazione comunale ha attribuito, in aula consiliare, dei riconoscimenti ai quattro atleti del territorio che hanno partecipato alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo 2020.

Si tratta di **Giordana Sorrentino** (boxe), rappresentata dal papà Mario, **Francesca Milani** (Judo), il cui premio è stato ritirato da una rappresentanza della Pro loco di Testa di Lepre, **Daniele Lupo** (argento nel beach volley a Rio 2016): "Ho iniziato la preparazione con il nuovo compagno di squadra, Alex Ranghieri, e siamo attesi a gennaio a Doha per la nuova stagione internazionale" ha annunciato Daniele, mentre il papà Carlo era presente in Comune) e **Edoardo Giordan** (Scherma paralimpica e di recente doppio oro nella prima tappa di Coppa del Mondo a Siena): "Sono onorato di portare il nome di Fiumicino in giro per il mondo", ha detto mentre il papà ritirava in premio in Aula consiliare, collegati in videoconferenza.

La cerimonia, **promossa dall'Assessorato alle Politiche Giovanili e Sport**, con giovani sportivi del territorio accanto agli olimpionici per premiare la volontà, il sacrificio e l'impegno di chi quotidianamente, nel territorio, si dedica con passione e coraggio allo sport.

Spazio poi all'inclusione e alla socialità, con l'annuncio di **31 borse di studio sportive destinate a giovani atlete e atleti** che praticano sport presso le associazioni sportive del Comune. Le borse di studio sono sostenute dalla Cooperativa Sociale L'Arco di Gallese, nell'ambito del progetto finanziato dalla Comunità Europea "ToGetTher(e)", in collaborazione con la Uisp. Le ragazze e i ragazzi, tra i quali dei disabili, destinatari della borsa sono stati segnalati dalle stesse associazioni sportive tra i più meritevoli di attenzioni, come incentivo al proseguimento delle attività e riconoscimento per la loro volontà e dedizione, **superando ad esempio difficoltà di integrazione e marginalizzazione**.

Presenti all'evento il sindaco **Esterino Montino**, l'assessore allo sport **Paolo Calicchio** ed il Presidente del Comitato Regionale Lazio del Coni, **Riccardo Viola** che ha fatto i complimenti al comune di Fiumicino che "ha saputo sostenere un progetto di integrazione, finalmente riuscendo ad accedere a fondi europei, e con la garanzia della Uisp con lo sport per tutti, in un momento di modello Italia per lo sport grazie alla forza delle società sportive".

A ringraziamento per i successi raggiunti in campionati nazionali ed internazionali sono state premiate anche le associazioni sportive **Asdc Stratos**, campione del mondo Hip hop Unite in tre categorie, e **Asd Milleluci Sporting Center**, con otto campioni italiani di danza, al **Fiumicino calcio 1926** e **Fiumicino 2926 over 50**, **Fiumicino Nuoto**, **Modus Vivendi Boxe Fiumicino**, **A.s.d. Gin Angel Fiumicino Karate**, **A.s.d. Sport Insieme Roma 2000**, **Boy's 90**, **A.s.d. Polisportiva Supernova**, **A.s.d. Fregene Maccarese Calcio**, **Thru Ballet**, **A.s.d. Accademy Green Hill** oltre che le società impegnate nella realizzazione delle gare podistiche istituzionalizzate nel Comune, **A.s.d. Atletica Villa Guglielmi**, **Ascd Isola Sacra**, e **A.s.d. Athletic Sea Runners**, che hanno portato avanti iniziative ed attività anche durante l'emergenza sanitaria.



## I giovani campioni dell'atletica a Fiumicino per l'inaugurazione del salto in alto

Parata di stelle per l'inaugurazione della nuova struttura del salto in alto a Fiumicino. Il prossimo **18 dicembre**, nell'ambito della manifestazione sportiva "Staffettone e i 5000 di Natale", Fiumicino, diventerà centro nevralgico dell'atletica leggera.

Ad accompagnare il taglio del nastro della nuova struttura dell'**Asd Atletica Villa Guglielmi**, ci saranno gli

atleti nazionali e le promesse assolute del salto in Italia: **Francesco Pavoni**, nato nel 2002, squadra Esercito Sport Giovani, primato personale salto in alto, mt. 2,02 (Roma 2021); **Matteo Di Carlo**, nato nel 2000, squadra Atletica Studentesca Rieti Andrea Milardi, primato personale mt. 2,10 (Chieti 2021); **Elisa Marcovaldi**, nata nel 2004, ACSI Italia Atletica, cittadina di Cerveteri, categoria Allieve, fra le migliori in Italia, primato personale mt.1,62 (Brescia 2021); **Bianca Vagnoli**, nata nel 2005, categoria Allieve, squadra Atletica Studentesca Rieti Andrea Milardi, primato personale mt. 1,59 (Roma 2021).

I ragazzi, tra le migliori promesse italiane del settore, **si esibiranno dalle 11.30** sulla pista dello stadio Vincenzo Cetorelli e saranno accompagnati dai tecnici **Loredana Ricci**, già atleta di fondo e **Gianni Pirone**.

L'appuntamento per il **taglio del nastro sarà alle ore 12.00** alla presenza anche delle istituzioni locali.

A dare il via alla giornata di sport, organizzata dall'Asd Atletica Villa Guglielmi sarà lo Staffettone, gara a staffetta, alle ore 9.00 **presso l'impianto sportivo Vincenzo Cetorelli di via G. Fontana a Fiumicino**. Parteciperanno tutti i ragazzi e ragazze della scuola dell'Asd Atletica Villa Guglielmi.

Tutto pronto anche per i **5000 in pista**, al via alle ore 13.30, per i quali si prevede già record di iscritti con la partecipazione dei migliori top players del centro Italia. Possono partecipare tutti gli atleti con tessera Fidal in corso di validità per l'anno 2021, tessera EPS riconosciuta Coni, tessera Run Card Fidal con certificato medico agonistico.

Le iscrizioni possono essere inviate direttamente sul sito del Comitato regionale Fidal Lazio, online mail: [segreteria@atleticaguglielmi.com](mailto:segreteria@atleticaguglielmi.com) con allegato tesserino Fidal o EPS, Run Card con allegato certificato medico agonistico. L'evento ha il patrocinio del Comune di Fiumicino e si svolge sotto l'egida della Fidal e della Uisp.

“Siamo emozionati – **commenta il presidente dell'Asd Atletica Villa Guglielmi Ludovico Nerli Ballati** – per questa bella e importante giornata. Fieri di avere con noi questi grandi atleti come ospiti d'onore per l'inaugurazione della struttura del salto in alto. Abbiamo scelto giovani saltatori già affermati in Italia affinché siano di stimolo ai nostri ragazzi e ragazze. Sarà un'importante novità per tutta la scuola di atletica ma anche un vanto e un'occasione unica per il territorio di Fiumicino che ora può vantare l'attrezzatura idonea a sviluppare anche qui una disciplina che tante soddisfazioni ci ha regalato proprio alle ultime Olimpiadi”.

L'iniziativa si svolge con il supporto dello sponsor Conad, via Tempio della Fortuna. Tutte le gare sono svolte nel rispetto delle direttive Anti-Covid19.